

indice, diviso nelle sezioni consuete. Chiude il fascicolo E. G. TURNER, *My Lord Apis*, (pp. 117-121), con la pubblicazione, per esteso, di P. OXY.I 160, una lettera privata del secondo secolo che interessa per il saluto, fatto nel nome di Api: testimonianza della persistenza del suo culto ancora nel periodo romano.

SERGIO DARIS

B. ZUCHELLI, 'ΥΠΟΚΡΙΤΗΣ, *Origine e storia del termine*, Università di Genova, Facoltà di Lettere, Istituto di Filologia classica, 1962.

In un centinaio di pagine di chiara esposizione, l'autore si propone di accertare il significato esatto di un vocabolo che ebbe una particolare fortuna e storia dalla grecità sino ai nostri giorni, in una rassegna accurata della documentazione antica e della discussione moderna.

Il termine suscita una ricca problematica, non solo per l'ampio rilievo che esso assume dall'affermarsi in un ambiente tanto vicino ai nostri interessi qual'è quello teatrale, suscettibile in ogni momento di nuove interpretazioni, ma anche dal suo apparire nella tradizione epica di Omero per approdare alla polivalenza di significato accertabile negli scritti testamentari. Arricchimento o mutamento di significato che tradisce sempre una evoluzione della sensibilità del parlante e nello scrivente, indizio palese di mutarsi dell'orientamento del mondo delle idee.

La diligente illustrazione operata dall'autore dei dati sicuri a nostra disposizione, fa del libro uno strumento sicuro per la misura con la quale essi sono esaminati e per l'equilibrato atteggiamento nei confronti delle molte ipotesi avanzate dagli studi più recenti. Poca parte in una tale ricerca ha la tradizione papirologica, giustamente ricordata dove poteva essere di qualche conforto, come nel caso dei papiri omerici con le particolari notazioni dia-critiche, recanti i nomi dei personaggi (p. 61) interlocutori dei brani da essi conservati.

SERGIO DARIS

A. CALDERINI, *Papyri, guida allo studio della papirologia antica greca e romana*, Milano, (1962).

A. CALDERINI, *Tratado de papirologia*, traduzione de la ultima edición italiana por J. O'CALLAGHAN, S. J., Ediciones Garriga, Barcellona, (1963).

La prima edizione di questo manuale, ben noto a chiunque abbia ricercato la via per introdursi nello studio della nostra disciplina ed a quanti abbiano desiderato una sufficiente informazione generale, porta la data dell'aprile 1938, non molti anni dopo, nel 1944, nel vivo della seconda guerra mondiale e nell'addensarsi delle più gravi difficoltà usciva la seconda edizione, preparata non tanto per la copia delle nuove informazioni quanto per il rapido esaurirsi dei primi volumi del testo.